

cinque anni fa l'apertura delle ostilità tra l'Italia e l'Etiopia. Ma, mentre allora l'Italia sosteneva contro l'Etiopia che Ualual, dove era stato attaccato un reparto italiano, si trovava in territorio somalo, oggi che l'Etiopia vuole portare ancor più verso il mare i confini, l'Italia risponde che l'Etiopia aveva pur affermato che Ualual si trovava nel proprio territorio perché distante oltre le 180 miglia dal mare dove era stato fissato il confine, secondo la convenzione italo-etiopica di Addis Abeba del 16 maggio 1908. Questo, in mancanza di più precisi riferimenti, poiché pare che nessuna delle due parti sia più in grado di esibire gli schizzi allegati mezzo secolo fa alla convenzione suddetta, non è però tutto quanto si può dire di Ualual.

Ad edificazione dei più giovani si può ricordare, infatti, che quando il governo fascista lanciò le sue accuse contro l'Etiopia, qualcuno si accorse che l'Atlante internazionale del Touring Club Italiano dedicato a S. E. il cav. Benito Mussolini pur non segnando Ualual, stabiliva il confine notevolmente lontano dal punto dove per longitudine e latitudine si poteva situare il villaggio diventato improvvisamente famoso. Il Touring dovette richiedere agli acquirenti la loro copia dell'atlante per «l'aggiornamento». Chi riuscì a non restituire la carta incriminata ebbe poi la sorpresa, confrontandola con la nuova carta sostitutiva, di constatare che l'Italia aveva fatto guerra all'Etiopia per reagire al «proditorio attacco» che le truppe abissine avevano rivolto a un reparto italiano messo di presidio... in un villaggio etiopico.

Silvio Raiteri

Che succede all'ONU?

Alle tante cose che l'ONU non riesce a risolvere nel mondo, recentemente se n'è aggiunta una di particolare interesse, anche perché rivela quale sia l'attuale schieramento di forze nell'Assemblea.

Si tratta della questione della successione dell'ultimo membro non permanente del Consiglio di Sicurezza. E' noto che questo si compone di cinque membri permanenti (i cosiddetti grandi): USA, URSS, Gran Bretagna, Francia, Cina nazionalista; e di sei membri temporanei che fino a qualche tempo fa erano Argentina, Tunisia, Canada, Italia, Panama, Giappone. Il mandato del Canada, di Panama e del Giappone è scaduto quest'anno: i primi due sono stati sostituiti da Ceylon e dall'Ecuador, mentre il terzo non è stato sostituito, perché l'URSS sulla base di un accordo del 1946 vuole che subentri un paese dell'Europa orientale, cioè la Polonia, mentre gli USA sostengono la Turchia, affermando che quell'accordo valeva per un solo anno. Per raggiungere il loro fine gli occidentali hanno fatto sì che la Polonia fosse eletta al Consiglio economico e sociale, sperando che la prassi ormai acquisita (cioè che chi occupa un seggio in un Consiglio non ponga la sua candidatura ad altri) facesse cadere la candidatura polacca. Ma invano. Si sono susseguite così senza soluzione 25 votazioni, dopo di che l'Assemblea ha aggiornato i propri lavori a lunedì 20 ottobre, lavori che si sono svolti ancora con ben 31 inutili votazioni.

Quale che sarà l'esito finale, va notato che la questione non può essere ridotta alla testardaggine delle parti: risulta infatti che numerosi paesi dell'America la-